

REGOLAMENTO DIDATTICO DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN NEUROLOGIA**A.A 2015/2016****Art. 1 – Finalità**

1. Il presente regolamento disciplina l'articolazione dei contenuti e le modalità organizzative, amministrative e di funzionamento della Scuola di Specializzazione in Neurologia, afferente al Dipartimento di Medicina dell'Università degli Studi di Perugia.
2. La Scuola è istituita ed attivata ai sensi del decreto interministeriale n. 68 del 4 febbraio 2015.
3. La Scuola di Specializzazione in Neurologia afferisce all'AREA MEDICA - Classe Neuroscienze e scienze cliniche e del comportamento e si articola in 4 anni.

Art. 2 – Profilo di apprendimento

Lo specialista in Neurologia deve avere maturato conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nel campo dei sintomi e dei segni clinico-strumentali con cui si manifestano le malattie del sistema nervoso, anche nell'età senile; deve avere acquisito un orientamento clinico nell'ambito della neurologia dello sviluppo; deve saper curare i malati neurologici o con complicanze neurologiche includenti le alterazioni del sistema nervoso centrale, periferico e del muscolo.

Art. 3 – Obiettivi formativi della classe

Obiettivi formativi integrati (ovvero di tronco comune):

Lo specializzando deve acquisire una soddisfacente conoscenza teorica e competenza professionale nel riconoscimento e nel trattamento, anche in condizioni di emergenza-urgenza, delle più diffuse patologie nell'ambito della medicina interna e dell'età evolutiva.

Per tutte le tipologie della classe, data la specifica interconnessione culturale esistente fra le tipologie, i CFU del tronco comune delle specialità affini dovranno comprendere:

- conoscenze teoriche dell'anatomia e della fisiologia del sistema nervoso centrale e periferico;
- conoscenze teoriche generali dei meccanismi eziopatogenetici delle patologie di interesse neurologico e psichiatrico nelle varie fasi del ciclo di vita;
- conoscenze teoriche ed esperienze pratiche di base delle metodiche per la diagnosi, anche differenziale (esame clinico, diagnostica per immagini, tecniche elettrofisiologiche, esami chimico-biologici e valutazioni psicometriche) delle patologie di interesse neurologico e psichiatrico nell'intero ciclo di vita;

- conoscenze teoriche ed esperienze clinico-pratiche (incluse situazioni di urgenza/emergenza) relative alle principali patologie di interesse neurologico e psichiatrico nelle varie fasi del ciclo di vita, incluse le complicanze neurologiche e psichiatriche delle malattie internistiche;
- conoscenze teoriche ed esperienze clinico-pratiche di base relative alle principali tecniche di prevenzione, trattamento e riabilitazione delle patologie neurologiche e psichiatriche nell'intero ciclo di vita.

Art. 4 – Obiettivi formativi della Scuola

Per la Scuola di Specializzazione in Neurologia .gli obiettivi formativi sono i seguenti:

a) Obiettivi formativi di generali:

Conoscenza dell'ontogenesi e dell'organizzazione strutturale del sistema nervoso; del funzionamento del sistema nervoso centrale, periferico e del muscolo in condizioni normali e patologiche; dei fondamenti dell'analisi statistica e del metodo epidemiologico; competenze informatiche per l'acquisizione e il trattamento dati.

Apprendimento delle basi biologiche dell'azione dei farmaci, nonché le implicazioni medico-legali e bioetiche dell'utilizzazione dei farmaci e più in generale delle problematiche legate alle patologie neurologiche; apprendimento dei fondamentali meccanismi eziopatogenetici, compresi quelli di medicina molecolare applicati alla neurologia e di neurochimica clinica;

b) Obiettivi della formazione generale:

Conoscenza della storia della medicina e della neurologia

c) Obiettivi formativi della tipologia della Scuola:

Conoscenza delle cause determinanti e dei meccanismi patogenetici delle malattie del sistema nervoso centrale, periferico e del muscolo e dell'attività assistenziale a essa congrua; delle alterazioni strutturali e/o funzionali del sistema nervoso e delle lesioni ad esse corrispondenti da un punto di vista neuropatologico; della semeiotica funzionale, la metodologia clinica, la diagnostica strumentale e di laboratorio; dei quadri neurofisiologici, di neuroimmagine e neuropsicologici che caratterizzano le malattie del sistema nervoso in tutto il ciclo di vita; della neurologia dello sviluppo e della neurologia geriatrica; della neurologia di urgenza, della fisiopatologia e della terapia del dolore acuto e cronico, della neuro-genetica clinica e molecolare, della diagnostica e del recupero della disabilità e della riabilitazione neurologica, della neuropsicologia clinica, della neurobiologia clinica, includente la istopatologia del sistema nervoso centrale, del muscolo e del nervo, della neuro immunologia.

Art. 5 – Attività professionalizzanti della classe

Sono attività professionalizzanti obbligatorie per il raggiungimento delle finalità didattiche della tipologia:

- protocolli diagnostici clinici: almeno 100 casi eseguiti personalmente;
- casi clinici: almeno 250 casi, dei quali 100 seguiti in prima persona, inclusi delle classiche malattie neurologiche croniche, delle urgenze neurologiche, malattie cerebrovascolari, malattie neurologiche rare, sindromi dolorose acute e croniche, discutendo impostazione e conduzione con lo specialista strutturato e/o il responsabile del reparto clinico;
- partecipazione alla conduzione, secondo le norme di buona pratica clinica, di almeno 3 sperimentazioni cliniche controllate;
- interpretazione e discussione di esami neuroradiologici e di neuroimmagini delle principali patologie: almeno 200 casi discussi direttamente con personale esperto;
- interpretazione e discussione di esami neurofisiologici (elettroencefalogrammi; potenziali evocati; elettromiografie e neurografie; EcoDoppler) delle principali malattie neurologiche: almeno 200 casi discussi direttamente con personale esperto;
- valutazione e discussione con lo specialista strutturato di esami eseguiti in centri di rianimazione a scopo di sospetto e/o accertamento della morte cerebrale: almeno 20 casi;
- valutazione, in almeno 50 pazienti, della disabilità, utilizzando appropriate scale funzionali e identificazione delle possibilità e degli strumenti di recupero, discutendo impostazione e conduzione con personale esperto;
- valutazione, in almeno 50 pazienti, del decadimento mentale mediante esami neurocognitivi, discutendo impostazione e conduzione con personale esperto;
- esami neuropatologici: almeno 20, includenti anche biopsie di muscolo o di nervo, discussi direttamente con personale esperto;
- prelievo di liquor: almeno 30 casi eseguiti personalmente, discutendo i rilievi e i risultati con personale esperto.

Lo specializzando potrà concorrere al diploma dopo aver completato le attività professionalizzanti.

Lo specializzando, nell'ambito del percorso formativo, dovrà apprendere le basi scientifiche della tipologia della Scuola al fine di raggiungere una piena maturità e competenza professionale che ricomprenda una adeguata capacità di interpretazione delle innovazioni scientifiche ed un sapere critico che gli consenta di gestire in modo consapevole sia l'assistenza che il proprio aggiornamento; in questo ambito potranno essere previste partecipazioni a meeting, a congressi e alla produzione di pubblicazioni scientifiche e periodi di frequenza in qualificate istituzioni italiane ed estere utili alla sua formazione.

Art. 6 – Posti disponibili e attività formative

1. I posti disponibili della Scuola di Specializzazione in Neurologia per la coorte - anno accademico 2015/2016 sono n 3+1 finanziato dalla Regione Umbria.
2. Il percorso didattico è articolato in Attività formative, preordinate al raggiungimento degli obiettivi formativi utili a conseguire il titolo, come riportato nell'Allegato n. 1.

Art. 7 – Piano degli studi

1. Il Piano degli studi della Scuola di Specializzazione in Neurologia si articola per la coorte - A.A. 2015/2016 come riportato nell'allegato A al presente Regolamento.
2. Ai sensi dell'art.34 e seguenti del D.Lgs.368/1999 la Scuola opera nell'ambito di una rete formativa, certificata dal Rettore con proprio decreto utilizzando le relative procedure informatizzate predisposte dal MIUR nella specifica banca dati dell'offerta formativa ed aggiornate ogni anno. La struttura di sede e la rete formativa sono dotate di risorse assistenziali e socio-assistenziali adeguate allo svolgimento delle attività professionalizzanti, secondo gli standard individuati dall'Osservatorio Nazionale della formazione medica specialistica di cui all'art.43 dello stesso decreto legislativo.

Art. 8 – Metodologie didattiche

1. Le metodologie didattiche con le quali sono svolte le attività di didattica formale includono:
 - lezioni frontali tradizionali
 - seminari e corsi monografici
 - simposi politematici
 - esercizi teorici sulla diagnostica e sulla terapia mediante utilizzo di software informatici
 - discussione di casi clinici multidisciplinari
2. Le metodologie didattiche relative alle attività professionalizzanti includono:
 - tirocinio professionalizzante
 - attività formativa assistenziale

Art. 9 – Organi della scuola e Responsabile dei processi amministrativi

1. Sono organi della Scuola di Specializzazione il Direttore e il Consiglio della Scuola.
2. Il Direttore della Scuola può nominare, con proprio atto, sentito il Consiglio della Scuola, un Direttore Vicario che lo sostituisca in caso di impossibilità o impedimento temporaneo nello svolgimento delle proprie funzioni.
3. Il Responsabile dei processi amministrativi è individuato nella persona della Sig.ra Rita Rosignoli.

Art. 10 – Corpo docente

1. Il corpo docente delle Scuole di specializzazione di Area sanitaria e' costituito da Professori di ruolo di I e II fascia, da Ricercatori Universitari e personale operante in strutture non universitarie, appartenente alla rete formativa della Scuola, nominato dal Consiglio del Dipartimento, su proposta del Consiglio della Scuola.

2. Il corpo docente deve comprendere almeno due Professori di ruolo nel settore scientifico-disciplinare di riferimento della tipologia della Scuola. Per le Scuole per le quali non è identificabile un singolo settore scientifico-disciplinare di riferimento, il corpo docente comprende almeno due Professori di ruolo afferenti ad uno dei settori scientifico-disciplinari indicati nell'ambito specifico della tipologia della Scuola.
3. La Direzione della Scuola è affidata ad un Professore di ruolo del settore scientifico disciplinare di riferimento della Scuola appartenente alla sede della stessa. Nel caso di multipli settori scientifico-disciplinari di riferimento la Direzione della Scuola è affidata ad un Professore di ruolo di uno dei settori compresi nell'Ambito specifico della tipologia della Scuola appartenente alla sede della stessa.

Art. 11 – Prova finale annuale

1. La verifica dell'attività formativa dello specializzando avviene con una prova finale annuale a carattere teorico-pratico consistente in un colloquio volto a verificare la preparazione nelle singole attività formative previste.
2. All'inizio di ogni ciclo la Scuola di Specializzazione in Neurologia predispone verifiche di profitto in itinere in rapporto con gli obiettivi formativi propri della Scuola. Dei risultati delle predette verifiche di profitto in itinere si tiene conto nell'ambito della prova finale annuale in quanto concorrono a comporre l'unico voto finale.
3. La Commissione della prova finale annuale è composta da almeno 3 docenti titolari delle attività formative previste nel Regolamento Didattico dell'anno di riferimento.
4. La Commissione della prova finale annuale esprime un giudizio globale sul livello di preparazione dello specializzando nelle singole attività formative previste per l'anno di corso. La prova è superata con una votazione di almeno 18/30. In caso di votazione massima (30/30) la Commissione può concedere la lode. Il voto è riportato su apposito verbale che, debitamente firmato dai membri della Commissione, viene trasmesso all'Ufficio competente.
5. Il mancato superamento della prova finale annuale è causa di risoluzione del contratto.

Art. 12 – Prova finale di specializzazione

1. Per il conseguimento del Titolo di Specialista di Neurologia Classe NEUROSCIENZE E SCIENZE CLINICHE DEL COMPORTAMENTO area Medica lo specialista in formazione deve acquisire 240 CFU complessivi, articolati in 4 anni di corso.
2. Per il conseguimento del diploma di specializzazione, lo specializzando, dopo aver conseguito tutti i CFU previsti secondo la durata della scuola e dopo aver superato la prova finale annuale dell'ultimo anno di corso, deve sostenere la prova finale di specializzazione. La frequenza delle strutture assistenziali da parte dello specializzando cessa alla data di scadenza del contratto riferito all'ultimo anno di corso.
3. Per lo svolgimento della prova finale di specializzazione è previsto un appello d'esame ordinario, da svolgersi, di norma, entro 30 giorni dalla fine del contratto di formazione specialistica.
4. In caso di assenza all'appello ordinario, lo specializzando viene giustificato ed ammesso all'appello straordinario nelle sole ipotesi di malattia o forza maggiore. In caso di malattia, lo specializzando è

ammesso all'appello straordinario, previa presentazione di certificazione medica; in caso di forza maggiore, il candidato può essere ammesso all'appello straordinario, previa presentazione di idonea documentazione che verrà valutata dal Consiglio della Scuola.

5. Le date di svolgimento dell'appello ordinario per la prova finale annuale sono fissate con delibera annuale della struttura didattica competente, su proposta del Consiglio della Scuola e pubblicate con almeno venti giorni di anticipo nel sito web del Dipartimento di afferenza della Scuola.
6. La prova finale di specializzazione consiste nella discussione della tesi di specializzazione e tiene conto dei risultati delle prove finali annuali e delle eventuali verifiche di profitto in itinere, nonché degli eventuali giudizi dei docenti-tutori.
7. Lo specializzando propone l'argomento della tesi in un settore scientifico disciplinare tra quelli previsti dal Regolamento Didattico della Scuola di Specializzazione, in coerenza con gli obiettivi formativi della Scuola, sotto la guida di un relatore.
8. La domanda di ammissione alla prova finale va presentata entro i termini stabiliti annualmente dagli Organi Accademici.
9. La tesi può essere redatta in lingua inglese nei casi definiti dagli Organi Accademici.
10. La valutazione della Commissione è espressa in cinquantiesimi. La prova si intende superata con una votazione minima di 30/50. La Commissione in caso di votazione massima (50/50) può concedere la lode su decisione unanime. Il voto è riportato su apposito verbale.
11. Le Commissioni per la prova finale sono composte da almeno 5 docenti della Scuola, di cui almeno 3 debbono essere professori o ricercatori di ruolo, oltre a due supplenti, che dovranno subentrare in caso di assenza o di impedimento di uno dei membri ufficiali.
12. Le Commissioni sono proposte dai Consigli o dai Direttori delle Scuole e nominate con decreto rettorale.

Art. 13 - Indizione delle elezioni degli specializzandi e svolgimento delle operazioni elettorali

1. Al Consiglio della Scuola partecipa una rappresentanza di almeno tre specializzandi. Il Direttore della Scuola, ovvero in caso di sua assenza o impedimento il Decano, provvede ad indire le elezioni dei rappresentanti degli specializzandi nel termine di 2 mesi antecedenti la data di scadenza del mandato delle rappresentanze stesse. In caso di nuova istituzione, gli adempimenti elettorali vengono svolti dal Decano della Scuola, che provvede ad indire le elezioni entro 30 giorni lavorativi dalla delibera di istituzione del Consiglio di Amministrazione. Il termine di trenta giorni lavorativi si applica anche in prima attuazione del presente regolamento. Nel provvedimento di indizione è riportato il calendario elettorale, il numero degli eligendi, l'indicazione del luogo ove si svolgeranno le elezioni e l'indicazione della data di scadenza delle candidature, che deve essere fissata almeno dieci giorni lavorativi prima di quella prevista per la votazione. Le votazioni si svolgono in un solo giorno.
2. Godono dell'elettorato attivo e passivo gli studenti regolarmente iscritti alla Scuola di Specializzazione nell'anno accademico durante il quale si svolgono le elezioni. Il numero dei rappresentanti da eleggere è almeno tre (*cf. art. 14 D.P.R. 162/82*) e non superiore al 15% dei docenti componenti il relativo Consiglio della Scuola. (*cf. art. 51 Regolamento Generale di Ateneo*)
3. Le candidature sono presentate in forma scritta alla segreteria del Dipartimento di afferenza con funzioni di sede amministrativa della Scuola, corredate dal curriculum vitae, ed indirizzate al Direttore, o al Decano, entro le ore 12 dell'ultimo giorno utile.

4. Il Direttore/Decano, dopo aver accertato la regolarità e validità delle candidature, ai sensi dei requisiti previsti all'art. 6 del Regolamento Generale di Ateneo e di quanto qui stabilito, rende tempestivamente noto l'elenco dei candidati mediante pubblicazione sul sito web del Dipartimento di afferenza della Scuola. Copia di tale elenco viene messa a disposizione degli elettori presso il seggio elettorale.
5. Successivamente alla pubblicazione dell'elenco dei candidati, il Direttore/Decano nomina la Commissione di seggio, che deve essere composta da due professori o ricercatori, di cui uno con funzioni di Presidente, e da uno specializzando elettore, che non sia candidato.
6. L'eventuale ritiro della candidatura può avvenire entro le ore 12 del giorno antecedente quello stabilito per le votazioni, in modo da consentire al Direttore/Decano di pubblicizzare il ritiro medesimo tramite avviso riportato sul sito web del Dipartimento di afferenza della Scuola e affisso presso il seggio elettorale.
7. L'elettore dispone di un numero di voti rapportati ai rappresentanti da eleggere così come previsto dalla normativa di riferimento.
8. Le votazioni sono valide se vi ha partecipato almeno un terzo degli aventi diritto. Se il quorum richiesto non viene raggiunto, entro sette giorni si provvede ad indire nuove elezioni.

Art. 14 – Nomina degli eletti

1. Il Direttore/Decano, a compimento delle votazioni e del relativo scrutinio, provvede a proclamare in via provvisoria i candidati che, stante la prevista maggioranza dei votanti, hanno ottenuto il maggior numero di voti, dandone immediata comunicazione al Rettore, unitamente al verbale delle operazioni elettorali, e pubblicità sul sito web del Dipartimento referente della Scuola. In caso di parità di voti di preferenza tra due o più candidati, risulta eletto colui che ha la maggiore anzianità di iscrizione presso l'Università degli Studi di Perugia e, a parità anche di anzianità di iscrizione, il più anziano di età.
2. Il Direttore/Decano, decorsi inutilmente i termini per la presentazione di eventuali ricorsi, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento Generale di Ateneo, ovvero in caso di rigetto definitivo di essi, proclama in via definitiva gli eletti, dandone immediata comunicazione al Rettore e pubblicità sul sito web del Dipartimento di afferenza con funzioni di sede amministrativa della Scuola.
3. I nuovi rappresentanti assumono le funzioni di componenti del Consiglio della Scuola dall'inizio dell'anno accademico di riferimento, in caso di nuova istituzione e in prima applicazione, dal giorno di pubblicazione del decreto di proclamazione definitiva.
4. Ai sensi dell'art. 97 del Regolamento generale di Ateneo la durata del mandato è di tre anni. Ai sensi dell'art. 67 del Regolamento Generale di Ateneo nei casi di rinuncia alla nomina o di perdita della qualità di eleggibile di uno degli eletti, subentra il primo dei non eletti.



Nome Scuola: Neurologia

Ateneo: Università degli Studi di PERUGIA

Struttura: Dipartimento legge240 MEDICINA

Area: 1 - Area Medica

Classe: 3 - Classe delle Neuroscienze e scienze cliniche del comportamento

Tipo: Riordino

Facoltà di MEDICINA e CHIRURGIA, Classe Neuroscienze e scienze cliniche del comportamento - Neurologia

Ordinamento Didattico: cod. 7227

Attività	Ambito	Settore	Cfu	Cfu Tot
Attività formative di base	Discipline generali per la formazione dello specialista	BIO/09 Fisiologia	5	
		BIO/10 Biochimica		
		BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica		
		BIO/14 Farmacologia		
		BIO/16 Anatomia umana		
		MED/01 Statistica medica		
		MED/03 Genetica medica		
		MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica		
Attività caratterizzanti	Tronco comune: Clinico Emergenza, e Urgenza	MED/09 Medicina interna	30	210
		MED/38 Pediatria generale e specialistica		
	Tronco comune: Clinico specialistico	M-PSI/08 Psicologia clinica		
		MED/25 Psichiatria		
		MED/26 Neurologia		
		MED/34 Medicina fisica e riabilitativa		

		MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia		
		MED/37 Neuroradiologia		
		MED/39 Neuropsichiatria infantile		
	Discipline specifiche della tipologia Neurologia	MED/26 Neurologia	180	
Attività affini o integrative	Integrazioni interdisciplinari	MED/06 Oncologia medica	5	
		MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare		
		MED/13 Endocrinologia		
		MED/16 Reumatologia		
		MED/17 Malattie infettive		
		MED/27 Neurochirurgia		
		MED/30 Malattie apparato visivo		
	MED/31 Otorinolaringoiatria			
		Sanità pubblica, management sanitario, statistica ed epidemiologia	MED/01 Statistica medica	
		Scienze umane e medicina di comunità	MED/42 Igiene generale e applicata	
	MED/43 Medicina legale			
Attività professionalizzanti **	Discipline professionalizzanti Neurologia	MED/26 Neurologia		
		MED/34 Medicina fisica e riabilitativa		
		MED/37 Neuroradiologia		
Per la prova finale			15	
Altre	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali		5	

Totale	240
Note	** i CFU delle Attività Professionalizzanti sono: 168

Offerta Formativa - Scuole di Specializzazione
Università degli Studi di PERUGIA

MIUR 

Note	** i CFU delle Attività Professionalizzanti sono: 168
------	-------------------------------------------------------

ALLEGATO A

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA (SEDE AMMINISTRATIVA) - AREA MEDICA - CLASSE MEDICINA SPECIALISTICA - SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN NEUROLOGIA

PIANO DIDATTICO PRIMO ANNO - ANNO ACCADEMICO 2015/2016 (coorte 15/16) (secondo il D. n. 68/2015)									
ANNO	INSEGNAMENTI	DOCENTI	CFU		SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	AMBITI DISCIPLINARI	TAF		
			ATTIVITA' DIDATTICA FORMALE LEZIONI FRONTALI	ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTI PRATICHE E DI TIROCINIO					
1°	Biochimica clinica e Biologia Molecolare: clinica applicata alle malattie del Sistema Nervoso	Prof. Tommaso Beccari	1		BIO/12	DISCIPLINE GENERALI PER LA FORMAZIONE DELLO SPECIALISTA	A DI BASE		
	Fisiologia del sistema nervoso centrale e periferica	Prof. Mauro Pessia	1		BIO/09				
	Anatomia del sistema nervoso centrale e periferico	Prof. Rosario F. Donato	1		BIO/16				
	Farmacologia in ambito neurologico e psichiatrico	Prof. ssa Graziella Migliorati	1		BIO/14				
	Anatomia Patologica del Sistema Nervoso Centrale e Periferico	Prof. Angelo Sidoni	1		MED/08				
	Medicina Interna	Prof. Gaetano Vaudo			MED/09	TRONCO COMUNE Clinico, Emergenza e Urgenza Clinico specialistico		B CARATTERIZZANTI	
Medicina d'Urgenza	Prof. Giancarlo Agnelli			MED/09					
Diagnostica per immagini applicate al sistema nervoso e radioterapia in ambito neuro-oncologico	Prof. ssa Cynthia Aristei			MED/37					
Psichiatria	Prof. Alfonso Tortorella			MED/25					
Medicina fisica e riabilitativa nelle disabilità neurologiche	Prof. Giuseppe Rinonapoli			MED/34					

1°	Neurologia:					MED/26	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA NEUROLOGIA	B CARATTERIZZANTI
	Neurofarmacologia clinica	Prof. Paolo Calabresi	5					
	Neurofisiopatologia	Dott.ssa Cinzia Costa	2					
	Neuroimmunologia	Dott. Massimiliano Di Filippo	3					
TOT. CFU - PRIMO ANNO			15	45	CFU DELLE ATTIVITA' FORMATIVE DIDATTICHE E PROFESSIONALIZZANTI			
				60				

ATTIVITA' DIDATTICA FORMALE: 1 CFU = 25 ORE RIPARTITE IN: 8 ORE DI LEZIONI FRONTALI - 17 ORE ALTRE ATTIVITA': journal club, seminari tematici, studio guidato, ecc.

ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTE: 1 CFU = 30 ORE - TEORICO PRATICA GUIDATA DA SVOLGERE PRESSO LE STRUTTURE SANITARIE DELLA RETE FORMATIVA

(*) L'attività professionalizzante è svolta dallo specializzando presso le Strutture Sanitarie della rete formativa della Scuola

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA
AREA MEDICA - CLASSE MEDICINA SPECIALISTICA - SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN: NEUROLOGIA

PIANO DIDATTICO SECONDO ANNO - ANNO ACCADEMICO 2016/17 (coorte 15-16) (secondo il D. n. 68/2015)							
ANNO	INSEGNAMENTI	DOCENTI	CFU		SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	AMBITI DISCIPLINARI	TAF
			ATTIVITA' DIDATTICA FORMALE LEZIONI FRONTALI	ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTI PRATICHE E DI TIROCINIO			
2°	Neurologia : Semiotica del Sistema Nervoso e principali quadri patologici	Dr. Lucilla Parnetti Dr Paola Sarchielli	2 2	16 16	MED/26	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA	CARATTERIZZANTI
	Epilessia e tecniche elettroencefalografiche	Dott.ssa Cinzia Costa	2	14			
	Patologie infettive di interesse neurologico	Dott.ssa Lisa Malincarne	1				
2°	Malattie dell'apparato visivo di interesse neurologico	Prof. Carlo Cagini	1		MED/30		
	Lingua inglese: discussione e sintesi clinica di articoli scientifici in lingua originale	Prof. Paolo Calabresi	1		L-LIN/12	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE, INFORMATICHE E RELAZIONALI	F ALTRE ATTIVITA'
2°	TESI-esame di diploma		5				E PROVA FINALE
			14	46	CFU DELLE ATTIVITA' FORMATIVE, DIDATTICHE E PROFESSIONALIZZANTI		
TOT. CFU - SECONDO ANNO				60			

ATTIVITA' DIDATTICA FORMALE 1 CFU = 25 ORE RIPARTITE IN: 8 ORE DI LEZIONI FRONTALI - 17 ORE ALTRE ATTIVITA': journal club, seminari tematici, studio guidato, ecc.
 ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTE 1 CFU= 30 ORE - TEORICO PRATICA GIUDATA DA SVOLGERE PRESSO LE STRUTTURE SANITARIE DELLA RETE FORMATIVA
 § lettura e traduzione di articoli scientifici, più pratica per abilità informatiche: ricerca on-line, bibliografie, motori di ricerca

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA
AREA MEDICA - CLASSE MEDICINA SPECIALISTICA - SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN: NEUROLOGIA

PIANO DIDATTICO TERZO ANNO - ANNO ACCADEMICO 2017/18 (coorte 15-16) (secondo il D.l.n. 68/2015)								
ANNO	INSEGNAMENTI	DOCENTI	ATTIVITA' DIDATTICA FORMALE LEZIONI FRONTALI	ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTI PRATICHE E DI TIROCINIO	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	AMBITI DISCIPLINARI	TAF	
3°	Neurologia : Disturbi della Memoria e tecniche di valutazione neuropsicologica	Dott.ssa Lucilla Parnetti	2	10	MED/26	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA	B CARATTERIZZANTI	
	Malattie Cerebrovascolari e tecniche di diagnostica neurosonologica	Prof. Paolo Calabresi Dott. ssa Gabriela Cardaioli	1 1	6 16				
	Malattie Neurodegenerative e disturbi del movimento	Prof. Paolo Calabresi	2	14				
	Malattie Otorinolaringoiatriche di interesse neurologico	Prof. Giampiero Ricci	1		MED/31	DISCIPLINE INTEGRATIVE ED INTERDISCIPLINARI	C AFFINE O INTEGR	
3°	Statistica Medica	Prof. Fabrizio Stracci	2		MED/42	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE, INFORMATICHE E RELAZIONALI	F ALTRE ATTIVITA'	
3°	TESI-esame di diploma		5				E PROVA FINALE	
TOT. CFU - TERZO ANNO			14	46	CFU DELLE ATTIVITA' FORMATIVE, DIDATTICHE E PROFESSIONALIZZANTI			60

ATTIVITA' DIDATTICA FORMALE: 1.CFU = 25 ORE RIPARTITE IN: 8 ORE DI LEZIONI FRONTALI - 17 ORE ALTRE ATTIVITA'; journal club, seminari tematici, studio guidato, ecc.
 ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTE: 1.CFU= 30 ORE - TEORICO PRATICA GIUDATA DA SVOLGERE PRESSO LE STRUTTURE SANITARIE DELLA RETE FORMATIVA
 ► Il settore Scientifico disciplinare MED/42 è affine al MED/01 richiesto dalla tabella ministeriale.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA

AREA MEDICA - CLASSE MEDICINA SPECIALISTICA - SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN: NEUROLOGIA

PIANO DIDATTICO QUARTO ANNO - ANNO ACCADEMICO 2018/19 (parte 15-16) (secondo I.D.I. n. 68/2015)

ANNO	INSEGNAMENTI	DOCENTI	CFU		SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	AMBITI DISCIPLINARI	TAF
			ATTIVITA' DIDATTICA FORMALE LEZIONI FRONTALI	ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTI PRATICHE E DI TIROCINIO			
4°	Neurologia : Malattie Demielinizzanti e Potenziali Evocati	Dott.ssa Paola Sarchielli	1	11	MED/26	DISCIPLINE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA	B CARATTERIZZANTI
		Dott.ssa Cinzia Costa Dott. Massimiliano Di Filippo	1 1	11 11			
	Malattie del Sistema Nervoso Periferico, malattie muscolari e tecniche EMG	Prof. Paolo Calabresi Dott. ssa Donatella Murasecco	1	14	MED/06 MED/16	DISCIPLINE INTEGRATIVE ED INTERDISCIPLINARI	C AFFINE O INTEGR
		Prof.ssa Anna Marina Liberati Prof. Roberto Gerli	1 1				
4°	Psicologia clinica	Prof. ssa Claudia Mazzeschi	2		MPS/07	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE, INFORMATICHE E RELAZIONALI	F ALTRE ATTIVITA'
4°	TESI-esame di diploma		5				E PROVA FINALE
TOT. CFU - QUARTO ANNO			13	47	CFU DELLE ATTIVITA' FORMATIVE, DIDATTICHE E PROFESSIONALIZZANTI		
			60				

ATTIVITA' DIDATTICA FORMALE 1 CFU = 25 ORE RIPARTITE IN: 8 ORE DI LEZIONI FRONTALI - 17 ORE ALTRE ATTIVITA': journal club, seminari tematici, studio guidato, ecc.
 ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTE 1 CFU= 30 ORE - TEORICO PRATICA GIUDATA DA SVOLGERE PRESSO LE STRUTTURE SANITARIE DELLA RETE FORMATIVA

Attività formative	Ambiti disciplinari	SSD / DISCIPLINE:	Didattica frontale (CFU)	Attività pratiche / tirocinio (CFU)	CFU totali
Di base A	DISCIPLINE GENERALI per la FORMAZIONE dello SPECIALISTA	FIS/07 FISICA APPLICATA BIO/09 FISIOLOGIA BIO/10 BIOCHIMICA BIO/11 BIOLOGIA MOLECOLARE BIO/12 BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA BIO/13 BIOLOGIA APPLICATA BIO/14 FARMACOLOGIA BIO/16 ANATOMIA UMANA BIO/17 ISTOLOGIA MED/01 STATISTICA MEDICA MED/02 STORIA DELLA MEDICINA MED/03 GENETICA MEDICA MED/04 PATOLOGIA GENERALE MED/05 PATOLOGIA CLINICA MED/07 MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA MED/08 ANATOMIA PATOLOGICA	1 1 1 1 1		5
		MED/09 MEDICINA INTERNA MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	---	10	
Caratterizzanti B	TRONCO COMUNE – Clinico Emergenza e Urgenza	MED/25 PSICHIATRIA MED/26 NEUROLOGIA MED/34 MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA MED/36 DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIO-TERAPIA MED/37 NEURORADIOLOGIA MED/39 NEUROPSICHIATRIA INFANTILE M-PSI/01 PSICOLOGIA GENERALE M-PSI/03 PSICOMETRIA M-PSI/04 PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE M-PSI/08 PSICOLOGIA CLINICA MED/26 Neurologia		20	30
	DISCIPLINE SPECIFICHE della TIPOLOGIA Neurologia		42	138	(42+138) 180
Affini o integrative C	SCIENZE UMANE E MEDICINA DI COMUNITA'	MED/42 IGIENE GENERALE E APPLICATA MED/43 MEDICINA LEGALE M-DEA/01 DISCIPLINE DEMOETNO ANTROPOLOGICHE SPS/07 SOCIOLOGIA GENERALE SPS/12 SOCIOLOGIA GIURIDICA DELLA DEVIANZA E DEL MUTAMENTO SOCIALE	1		
	INTEGRAZIONI INTERDISCIPLINARI	MED/06 ONCOLOGIA MEDICA MED/10 MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO MED/11 MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVA-SCOLARE MED/12 GASTROENTEROLOGIA MED/13 ENDOCRINOLOGIA MED/14 NEFROLOGIA MED/15 MALATTIE DEL SANGUE MED/16 REUMATOLOGIA MED/17 MALATTIE INFETTIVE MED/27 NEUROCHIRURGIA MED/30 MALATTIE APPARATO VISIVO MED/31 OTORINOLARINGOIATRIA MED/01 STATISTICA MEDICA MED/42 IGIENE GENERALE E APPLICATA MED/44 MEDICINA DEL LAVORO MED/45 SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE MED/46 SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO MED/47 SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE MED/48 SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEURO-PSICHIATRICHE E RIABILITATIVE	1 1 1 1 1		5
	SANITA' PUBBLICA MANAGEMENT SANITARIO, STATISTICA ED EPIDEMIOLOGIA				

		MED/49 SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE MED/50 SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE			
D	PROVA FINALE - Tesi - Esame di diploma		15		15
Altre attività E	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali M-DEA/01 DISCIPLINE DEMOETNO ANTROPOLOGICHE SPS/12 SOCIOLOGIA GIURIDICA DELLA DEVIANZA E DEL MUTAMENTO SOCIALE MED/01 STATISTICA MEDICA L-LIN/12 LINGUA INGLESE		1 2 1 1		5
				TOTALE	240

ATTIVITA' DIDATTICA FORMALE 1 CFU = 25 ORE RIPARTITE IN: 8 ORE DI LEZIONI FRONTALI - 17 ORE ALTRE ATTIVITA'
 ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTE 1 CFU = 30 ORE: ATTIVITA' TEORICO PRATICA GUIDATA DA SVOLGERE PRESSO LE STRUTTURE SANITARIE DELLA RETE FORMATIVA